

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	12449
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BRBIU000619
NCTO	Id Origine	129024
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	BRBIS001274
RVSN	Denominazione SI	Località Masseria Seppannibale Grande - insediamento rurale (da età romana a età altomedievale)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Chiesa di San Pietro Veterano o Tempietto di Seppannibale

DAFD Descrizione

L'edificio di culto, di piccole dimensioni (8 metri per lato), ma di particolare imponenza per l'interessante e compatta organizzazione delle forme plastiche, è impostato su una pianta quadrangolare orientata a est e conclusa originariamente da un'abside a terminazione piatta, oggi parzialmente crollata e alterata da una apertura posticcia. Lo spazio interno è scandito in tre navatelle mediante archi poggianti su due pilastri centrali monolitici e su due coppie di semipilastri collocati a ridosso delle pareti orientale e occidentale. I sei capitelli dei pilastri e dei semipilastri rappresentano l'unica traccia di decorazione scolpita dell'edificio: si tratta di semplici capitelli con abaco sporgente e profilo dell'echino decorato da un motivo continuo a parete o foglie appuntite verso il basso. La navata centrale è coperta da due cupole in asse a sezione parabolica, ricadenti all'esterno su compatti tamburi parallelepipedi. Le navate laterali sono coperte da volte rampanti a semibotte. L'ingresso principale, situato a ovest, è coronato da un arco a tutto sesto, al di sotto del quale è un architrave decorato da una piccola croce a braccia espanse; un ingresso secondario, preceduto da un protiro ad arco, è posto sul lato settentrionale. Sono ancora visibili finestre monofore, chiuse al momento della stesura degli affreschi: quattro sono disposte nelle cupole, una presso la parete nord, due in corrispondenza della parete sud e due nella zona absidale, in prossimità delle navatelle minori. L'abside, parzialmente crollata, ma conserva ancora nella parte interna del catino, l'iscrizione dedicatoria, al centro della quale è un monogramma. Il ciclo pittorico, molto noto tra gli studiosi perché considerato una delle più antiche testimonianze di rappresentazioni di temi apocalittici nell'alto medioevo, doveva interessare in origine tutto l'ambiente. Ne restano oggi ampi brani frammentari, sparsi tra le cupole e gli archi diaframma, la controfacciata e i muri perimetrali. Ornamenti floreali, geometrici e simbolici intervallano quello che resta di una serie di scene tratte da episodi biblici e alcune immagini di Santi. Spiccano le due scene apocalittiche nelle cupole (la rivelazione di San Giovanni nella cupola orientale e le sette lampade, la donna con le ali e il dragone nella cupola occidentale); l'Annuncio di Gabriele a Zaccaria nella navata sud-orientale, e alcune raffigurazioni di santi nei tamburi delle cupole. L'indagine archeologica ha chiarito che l'edificio conobbe due momenti costruttivi: da luogo di culto di IV-VII secolo d.C. all'attuale tempio suddiviso in tre navate con copertura a cupole in asse, ripensato nelle forme che vediamo oggi nel corso dell'VIII secolo, come indicano sia le innovative e originali soluzioni architettoniche (soprattutto la scelta delle due cupole in asse affiancate da semibotti laterali) sia i caratteri stilistici del ciclo pittorico, per il quale sono stati efficacemente proposti confronti con soggetti simili realizzati in area benedettina campano-molisana (San Vincenzo al Volturno).

DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	Chiesa
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BR
PVCC	Comune	Fasano
PVCL	Località	Masseria Seppannibale Grande
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	no

GE GEOREFERENZIAMENTO

GEM	Metodo di localizzazione	FTA (Foto area)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.3478647,40.8666171],[17.3479062,40.8666651],[17.3479909,40.8666331],[17.3479488,40.8665688],[17.3478647,40.8666171]]]},"properties":{}}</pre>

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
-----	---------	------------------------------

CRO	Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	IV sec. d.C.
DTSF	Al	IX sec. d.C.
DTSS	Datazione secolo	VII d.C.
DTSS	Datazione secolo	VIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	IX d.C.
DTSS	Datazione secolo	IV d.C.
DTSS	Datazione secolo	V d.C.
DTSS	Datazione secolo	VI d.C.
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile
FV	FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUF	Unità tipologica visitata	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Edificio di culto
FVUG	Grado di rischio	Basso
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBH	Sigla per citazione	00007519
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia, Cultura longobarda nella Puglia altomedievale. Il tempietto di Seppannibale presso Fasano, ,1994

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008244
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia a cura di, Puglia preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI, ,2004
BIBR	Riferimento	121-138

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010071
BIBM	Riferimento bibliografico completo	R. Cassano, C.S. Fiorello (a cura di), Percorsi di Storia. Itinerari informativi nel territorio di Fasano, Percorsi di Storia. Itinerari informativi nel territorio di Fasano, , Bari: , 2009
BIBR	Riferimento	pp. 85-86

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00010549
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli G. a cura di, Masseria Seppannibale Grande in agro di Fasano (BR), Masseria Seppannibale Grande in agro di Fasano (BR), , Fasano: , 2011

PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX	Longitudine	697871.0402
PTCY	Latitudine	4526603.9557

PTP TARGET PERCORSO

PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Chiesa di San Pietro Veterano o Tempietto di Seppannibale

PTPD	Descrizione tappa	<p>Tra Fasano e Monopoli, a pochi chilometri da Egnazia, si trova un'area archeologica che negli anni scorsi, grazie alle ricerche condotte da un gruppo di archeologi, ha rivelato un pezzo di storia di questo angolo di Puglia. Qui sorge la cosiddetta Masseria Seppannibale Grande, nome che deriva dalla contrazione di Giuseppe Annibale Indelli, uno dei suoi proprietari. La masseria venne costruita al di sopra dei resti di un villaggio altomedievale, che a sua volta aveva occupato gli spazi di una precedente villa romana. Intorno all'VIII secolo d.C., accanto al villaggio, venne innalzata una chiesetta, un tempo dedicata a San Pietro Veterano e oggi nota come Tempietto di Seppannibale. L'edificio ha una forma quadrata ed è coperto da un tetto con due cupolette. Dalla grata all'ingresso puoi provare a sbirciare all'interno e ammirare quel che resta dei meravigliosi e colorati affreschi che ricoprono le pareti e che raffigurano diversi episodi biblici.</p>
PTPE	Icona Tappa	1905762
PTPZ	Titolo tappa EN	Church of San Pietro Veterano or Temple of Seppannibale
PTPW	Descrizione tappa EN	<p>Between Fasano and Monopoli, a few kilometers from Egnazia, there is an archaeological area that recently has revealed local artifacts, thanks to research carried out by a group of archaeologists. Here we meet the so-called Masseria Seppannibale Grande, a name deriving from the contraction of Giuseppe Annibale Indelli, who was one of its owners. The farm was built over the remains of an early medieval village, where formerly stood a Roman villa. Around the 8th century AD, next to the village, a small church was built: it was once dedicated to St. Peter Veteran and today it is known as the Temple of Seppannibale. The building is square-shaped and is covered by a roof with two domes. From the grille at the entrance you can try to peek inside and admire the remaining wonderful and colorful frescoes that depict biblical episodes.</p>